

È da saper, il capitano electo in Po, sier Andrea Contarini, qual è spazato di armar la sua fusta, era a la riva di San Marco, et si partirà poi doman. È stà cavà di l'arsenal fuste . . . e si armerà 4 altre barche longe et 4 a Chioza, e de li via armate. Avrà *etiam* . . . bregantini; sichè sarà in ordine per armata menuta con barche chiozote si armerà a Chioza.

In questa matina vene in Colegio domino Hironimo di Pompei capo di cavali lizieri, stà a Ilaxi lui, e la sua compagnia è in campo, fato venir qui, perchè era stà dà information a la Signoria che lui feva certi danni a' veronexi etc. Si iustificò non era vero, *adeo* fo laudato e amonito, et ritornerà al castello suo.

Non voglio restar di scriver come l'orator yspano in Colegio dimandò in questi zorni do cosse: la prima, che stante la liga col suo Re tutte le nave spagnole e barze siciliane potessero cargar sali, come fa le nostre navi, et esser fate creditore a l'oficio dil sal, et *maxime* perchè adesso in questa terra è poche nave. Li fo risposto le leze è in contrario, et si vederia etc. Per l'altra, che domino Hironimo da Monopoli, frate predichator, lezeva a Padoa, hora stà in questa terra a San Zuane Polo sia acceptato nel numero di padri di ditto monasterio, et fo mandà per il Principe per li frati, quali disseno è contra le loro constitution.

331* Gionse in questa sera sier Andrea Loredan di sier Bernardin, vien di Alemagna, di Olmo, qual con bel modo è partito, però che l'orator Capello dimandò licentia a l'araldo, ch'è quel zovene merchadante andava in Ingiltera, potesse andar a far i soi fati, e ge la dete, poi non voleva el si partisse, e lui si transfugò e vene via. Dice, dito orator andava in Baviera in le terre dil signor ducha Guielmo, fo fiol dil ducha Alberto, e di le opposition fate e quanto si à auto ozi per le letere; el qual è venuto per la via di . . . a Trevixo.

A dì 30, fo letere di Roma, venute eri sera, di 21, 22 et 24, di l'orator nostro. Prima, come era zonto quel zorno li el cardinal di Voltera fratello dil confalonier di Fiorenza, qual si ritrovava nel patrimonio di Roma, venuto per adatar le cosse dil fratello, s'il potrà, col Papa et per più segurtà soa; et il Papa havia inteso la deliberation dil vicerè di andar a meter Medici in caxa. *Item*, per le letere di 21, da Mantova, à dil partir dil Curzense de li per Yspurch a trovar Maximian Sforza. *Item*, il Papa non à dato ancora licentia al signor Prospero Colona vengi con quelle zente l'ha, avanti. È aviso ch'el

ducha di Ferara era montato . . . su do charavele ragusee per venir a Trieste. *Item*, a dì 19, a Zenoa erano zonte le nostre 3 galie con do di Soa Santità, et che con quella armata fata a Zenoa andavano a tuor Vintimia, che ancora si tien per Franza. *Item*, il Papa vol prima si habi Brexa che si vadi a Ferara, et si fazi l'armata per Po etc. *Item*, à auto una lettera di man dil re de Ingiltera, il Papa, di 8 avosto, li avisa quello à fatto in beneficio di Santa Chiezia contra Franza, qual arma 100 nave e lui ne armerà più numero; et de francese ne aprese 4 la sua armada, do butade a fondi, et che prega il Papa vogli di qua mandar armada in Provenza e far valentemente contra Franza, perchè di là lui non è per manchar. *Item*, che sa francesi è partiti de Italia, e tanto più li saranno contra; *tamen* non li stimano etc. Scrive dito orator coloquii auti con domino . . . Caponi fiorentino, qual fiorentini si adateria col Papa et la Signoria, ma no con Spagna; e l'orator yspano, era a Fiorenza, è partito, è venuto in campo dal vicerè. Scrive l'orator coloquii dil Papa zercha el signor Alberto da Carpi, di le proposte et dil nontio dil vescovo di Lodi e di Milan, e dize si atendi presto a la expugnation di Brexa. Conclusive, il Papa è tutto nostro e à ogni bon voler verso di nui. Avisi, li vien dito Franza fa preparation per Italia grandi etc.

Di Roma, vidi letere particular, di 20. Co- 332
me in quella matina in concistorio si ha fatto un mandato a tutti quelli di la Franza ecclesiastici, che non debano pagar una decima che li è stà imposta per quelli dil conciliabulo a tuti li preti, e questo per far la guerra; et il Papa excomunica tutti quelli pagerano over hanno pagato tal decima, e *similiter* el parlamento di Paris, che con suo consiglio è stato facto questa cossa, et cussì *agentes et consentientes*, e cussì quelli che andarano a la fiera di Zenevre, che se solea far in Lion; ma tien loro pocho existimerano tal excommunicatione.

Del Ducheto se intende venir con 100 cavali et esser partito da Spira; alcuni dice per tuto questo mexe dia zonzer a Milano. Spagnoli voria ch'el signor Prospero Colona pasasse con le zente; il Papa non vole: fin qui non si ha mosso dove l'era. In Franza si fanno preparamenti grandi; fiorentini dicono i fanno per le cosse dil regno di Navarra: si starà a veder lo exito. Stassi con expetatione di Brexa. Dio voglii la si habi presto avanti vengi altro intrigo. Scrive esser stà facto commissario di Frati Minori maistro Zuan Andrea da . . . per esser homo de optima fama.